



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 16 DI DATA 08 Febbraio 2021

OGGETTO:

Affidamento prestazione di servizio all'associazione Jonas Trento per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Co.vi.d: come vivere domani?" per l'anno 2021 - Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13. Fascicolo n. S162-2.3-2021-193

“Co.vi.d: come vivere domani?” è il titolo del progetto proposto dall’associazione Jonas Trento, che ha come obiettivo quello di creare, in questo particolare momento storico, delle occasioni concrete di espressione e rielaborazione delle emozioni e dei vissuti dei giovani. Si vuole così alleggerire la portata emotiva di situazioni difficili, attraverso la loro trasformazione in riflessioni condivisibili e dialogiche, che possano divenire la base di nuove spinte propulsive verso il futuro e che impediscano il sorgere di manifestazioni comportamentali devianti od autolesive.

Al progetto parteciperanno circa 90 ragazzi di età compresa tra i 14 e i 17 anni, provenienti da diversi istituti scolastici della provincia di Trento. Dopo una prima fase di ascolto ed approfondimento delle questioni portate dai ragazzi, gli psicologi dell’associazione Jonas e gli esperti dello Studio d’arte Andromeda condurranno i giovani in laboratori d’espressione artistica e di scrittura autobiografica. Tutti gli scritti e gli elaborati artistici, accompagnati dal commento e dalle riflessioni degli psicologi, saranno raccolti in un libro, che verrà distribuito ai partecipanti del progetto, alle biblioteche, ai dirigenti scolastici, ai rappresentanti delle istituzioni locali, agli educatori, ai genitori e, in generale, a chi ne faccia richiesta. Chiuderà il progetto un incontro, in cui i ragazzi si confronteranno con gli esperti in merito all’esperienza.

Il progetto, oltre ad offrire uno spazio di ascolto, di rielaborazione dei vissuti più faticosi e di espressione, vedrà i giovani nel ruolo di protagonisti e cittadini attivi, capaci di riflettere su temi sociali e di restituire un’espressione positiva e costruttiva del proprio punto di vista. Il progetto avrà altresì delle ricadute positive sulla collettività, soprattutto sul benessere delle famiglie.

La spesa prevista per l’organizzazione e la realizzazione del progetto è stata proposta in euro 14.100,00.-, come risulta da nota inviata dall’associazione Jonas Trento in data 29 gennaio 2021 e protocollata in entrata il medesimo giorno al n. 60351.

Si richiama l’articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, con il quale è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere azioni positive a favore dell’infanzia, dell’adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l’esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani. Si ricorda inoltre che l’articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 ha abrogato le disposizioni di cui all’articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007 continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004. Da ultimo è intervenuto l’articolo 13 della legge provinciale 28 maggio 2018 n. 6 che ha modificato il sopraccitato articolo 13 della legge provinciale n. 5/2007 eliminando l’obbligo di ripartire il fondo per le politiche giovanili di cui al medesimo articolo 13 della legge provinciale n. 5/2007.

Si è accertata la necessaria disponibilità sulla lettera c) del suddetto fondo per spese dirette relative ad attività di aggiornamento, rilevazione, monitoraggio e supporto all’attività dei piani giovani di zona e d’ambito e altre progettualità, anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici e privati, per l’esercizio finanziario 2021.

Si rileva inoltre che la deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018 prevede che sia il Dirigente della struttura competente per materia a concedere con propria determinazione il finanziamento di progettualità di importo non superiore a euro 20.000,00.- di cui alla sopraccitata lettera c) del fondo.

L'associazione Jonas Trento, che lavorerà in collaborazione lo Studio d'arte Andromeda di Trento, risulta particolarmente qualificata per la gestione e la realizzazione di un progetto come quello in esame, grazie all'esperienza maturata sul campo e, in particolare, grazie ad un progetto realizzato nel corso del 2020 nell'ambito del bando regionale di Generazioni, che ha avuto come obiettivo la creazione di uno spazio di dialogo, ascolto e confronto per gli adolescenti sul tema della pandemia.

Si ritiene quindi di affidare la realizzazione del progetto in questione all'associazione Jonas Trento, così come emerge dal verbale istruttorio di data 2 febbraio 2021, nell'ambito delle sopraccitate spese dirette della Provincia di cui alla lettera c) del Fondo per le Politiche giovanili.

La legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 ed in particolare l'articolo 21, comma 2, lettera h) e comma 4, stabilisce che, qualora il rapporto contrattuale non ecceda euro 47.000,00.-, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo.

Si ritiene pertanto di concludere con l'associazione Jonas Trento, mediante trattativa diretta e scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, il contratto per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Co.vi.d: come vivere domani?" per l'anno 2021 e di riconoscere per lo stesso un importo complessivo pari ad euro 14.100,00.-

Si dà atto che l'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'articolo 56 "Impegni di spesa" e dell'Allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Si rileva quindi che le obbligazioni giuridiche derivanti dal presente provvedimento risulteranno esigibili nel seguente modo:

- per Euro 14.100,00.- nel corso del corrente anno, con impegno della relativa spesa sul capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2021.

Si dà atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

IL DIRIGENTE

- vista la L.P. 23 luglio 2004, n. 7 e in particolare l'art. 13;
- vista la L.P. 14 febbraio 2007, n. 5;
- vista la L.P. 14 settembre 1979, n. 7 e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
- vista la nota di data 29 gennaio 2021 e protocollata in entrata il medesimo giorno al n. 60351;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 160 del 2 febbraio 2018, successivamente modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2330 del 14 dicembre 2018;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 257 di data 21 febbraio 2020 con la quale è stato riapprovato l'atto organizzativo della Provincia e definite anche le funzioni dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
- visto il D.P.G.P. 6-78/Leg di data 26 marzo 1998 concernente il Regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" e s.m., in particolare l'articolo 10;
- visto il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati;
- visto il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 del 25 gennaio 2019 concernente “Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 196/2003 aggiornato. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso”;
- dato atto che i dati sono stati trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy;
- visto il Piano triennale 2020-2022 per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, assunto con deliberazione della Giunta provinciale 95 di data 31 gennaio 2020;
- visto l’articolo 52 della legge n. 234/2012 e il Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
- visto l’articolo 56 “Impegni di spesa” e l’Allegato 4/2 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- visti gli atti in premessa citati;

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni ed i fini espressi in premessa, all’associazione Jonas Trento con sede a Trento in via Madruzzo n. 68, codice fiscale/partita iva 96096330228, la prestazione di servizio per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "Co.vi.d: come vivere domani?" per l’anno 2021, secondo i termini contenuti nella proposta inviata dalla medesima associazione e protocollata in entrata il 29 gennaio 2021 al n. 60351;
2. di far fronte alla spesa derivante dal presente provvedimento, in base all’esigibilità della spesa, con impegno pari ad euro 14.100,00.- al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2021;
3. di adottare come forma contrattuale, ai fini dell’affidamento della prestazione del servizio di cui al precedente punto 1), lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell’articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
4. di stabilire che l’importo del contratto, pari ad euro 14.100,00.-, sarà liquidato a saldo in un’unica soluzione al termine della prestazione, a seguito di presentazione di idoneo documento fiscale e di una relazione illustrativa delle attività svolte, unitamente all’attestazione della regolare esecuzione della prestazione rilasciata dal Dirigente dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
5. di dare atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
6. di attestare che, sulla base degli approfondimenti effettuati, in riferimento agli interventi finanziati con la determinazione in oggetto, gli stessi non sono soggetti alle disposizioni relative al Registro nazionale aiuti di Stato di cui all'art. 52 della legge n. 234/2012;
7. di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL DIRIGENTE
Luciano Malfer